



Comunicato stampa

EDISON CHIUDE IL BILANCIO 2012 CON EBITDA A 1.103 MILIONI DI EURO (+23,9%) E UTILE NETTO A 81 MILIONI DI EURO. INDEBITAMENTO FINANZIARIO SCESO A 2.613 MILIONI (-1,3 MILIARDI DI EURO RISPETTO AL 2011)

Dividendo di 0,15 euro per ciascuna azione di risparmio, di cui 0,10 euro relativi agli esercizi 2010-2011.

Lo scenario di riferimento rimane negativo, soprattutto nel settore gas.

Milano, 8 febbraio 2013 – Il Consiglio di Amministrazione di Edison, riunitosi oggi, ha esaminato il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2012.

L'impatto degli arbitrati per la revisione del prezzo di acquisto del gas, che sono stati chiusi nella seconda parte del 2012, unitamente al buon andamento del settore E&P registrato durante l'intero anno, ha permesso un incremento del margine operativo lordo del 23,9% a 1.103 milioni di euro contrastando la flessione della marginalità dei settori energia elettrica e gas, che si è resa evidente soprattutto nell'ultimo trimestre del 2012. L'esercizio 2012 si è chiuso con un utile netto di 81 milioni di euro.

HIGHLIGHTS GRUPPO EDISON¹

<i>in milioni di euro</i>	Esercizio 2012	Esercizio 2011	Δ %
Ricavi di vendita	12.014	11.381	5,6
Margine operativo lordo	1.103	890	23,9
Risultato operativo	229	2	<i>n.m.</i>
Risultato prima delle imposte	77	(177)	<i>n.m.</i>
Risultato netto di Gruppo	81	(871)	<i>n.m.</i>

¹ Dati reported predisposti ai sensi del principio contabile IFRS5 considerando Edipower come "discontinued operation". In particolare i dati dell'esercizio 2012 includono la plusvalenza derivante dalla cessione di Edipower e l'apporto negativo ai margini del contratto di tolling per la fornitura di gas a Edipower.

HIGHLIGHTS DEI SETTORI ENERGIA ELETTRICA E IDROCARBURI

<i>in milioni di euro</i>	Esercizio 2012	Esercizio 2011	Δ %
Energia elettrica²			
Ricavi di vendita	6.961	7.437	(6,4)
Margine operativo lordo adjusted³	583	704	(17,2)
Idrocarburi			
Ricavi di vendita	6.571	5.468	20,2
Margine operativo lordo adjusted³	630	292	n.m.

Andamento della gestione del Gruppo

Il 2012 è stato caratterizzato da un complessivo peggioramento della congiuntura economica che si è riverberato sui consumi nazionali di energia elettrica e gas.

Lo scorso anno in Italia **la domanda di energia elettrica è calata del 2,8%** (-3,1% in termini decalendarizzati) **rispetto al 2011 a 325 TWh riportandosi sui livelli del 2004**. Una situazione di bassa domanda che è stata ulteriormente aggravata dall'**eccesso dell'offerta di energia elettrica** in conseguenza del rapido sviluppo di nuova capacità soprattutto da fonti rinnovabili.

Ancor più marcata la contrazione dei consumi nazionali di gas che sono diminuiti del 4,1%. Inoltre, nel settore gas, l'effetto combinato di crollo della domanda e aumento della disponibilità sta producendo da anni un progressivo **disallineamento fra il prezzo del gas venduto sul mercato e quello legato ai contratti di acquisto long term**. Questa situazione ha compromesso in modo sostanziale la marginalità dei contratti di approvvigionamento *long term* spingendo Edison, così come altri operatori di energia, ad avviare il secondo ciclo di *price review* di tali contratti per vedere riconosciuta una nuova riduzione dei prezzi prevista dai contratti stessi.

In questo scenario Edison ha chiuso il bilancio d'esercizio 2012 con **ricavi di vendita in crescita del 5,6% a 12.014 milioni di euro grazie all'andamento della Filiera Idrocarburi** (+20,2% a 6.571 milioni di euro), che ha compensato la contrazione dei ricavi della **Filiera Energia Elettrica** (-6,4% a 6.961 milioni di euro).

Il Margine Operativo Lordo (EBITDA) è aumentato del 23,9% a 1.103 milioni di euro dagli 890 milioni di euro del 2011 anno grazie soprattutto al contributo di 680 milioni di euro derivante dalla positiva conclusione degli arbitrati sui

² I valori del 2011 e del 2012 sono stati predisposti escludendo il contributo di Edipower classificato fra le "discontinued operations". Essi sono comparabili ai fini del commento della performance industriale.

³ Il margine operativo lordo *adjusted* è effetto della riclassificazione di risultati delle coperture su commodity e cambi associate ai contratti per l'importazione di gas. Nell'ambito delle politiche di gestione del rischio aziendale, tali coperture hanno la finalità di mitigare il rischio di oscillazione del costo del gas destinato ai portafogli del Gruppo, nonché quello relativo alla vendita del gas medesimo. Il risultato economico di tali operazioni, che per le motivazioni di cui sopra è contabilizzato nella Filiera Idrocarburi, è stato riclassificato nella Filiera Elettrica per la parte di risultato riferibile a quest'ultimo settore. Tale riclassificazione viene effettuata al fine di consentire una lettura gestionale dei risultati industriali, onde riflettere i risultati delle vendite elettriche con le relative coperture.

contratti *long term* per l'acquisto di gas da RasGas ed Eni (la rinegoziazione del contratto per il gas algerino è tuttora in corso). L'apporto positivo degli arbitrati chiusi nell'ultima parte dell'anno, unitamente al buon andamento della marginalità dell'E&P, ha portato il **Margine Operativo Lordo adjusted della filiera idrocarburi a 630 milioni di euro** dai 292 milioni di euro del 2011. Nella **filiera energia elettrica il Margine Operativo Lordo adjusted si è contratto del 17,2% a 583 milioni di euro**, a causa della compressione dei margini sulle vendite in conseguenza della dinamica domanda-offerta sopra evidenziata e della ridotta idraulicità del periodo.

Il Risultato Operativo (EBIT) si è attestato a 229 milioni di euro dai 2 milioni di euro del 2011. Tale incremento è stato determinato dall'aumento dell'Ebitda sopra illustrato che ha compensato sia l'impatto dei maggiori investimenti in esplorazione di idrocarburi rispetto al 2011 sia le svalutazioni registrate nel 2012. Queste ultime ammontano a 239 milioni di euro (350 milioni di euro nel 2011) e si riferiscono ad alcuni impianti termoelettrici.

Il Risultato prima delle Imposte è tornato positivo per 77 milioni di euro dai -177 milioni di euro del 2011 a seguito dell'incremento del Risultato Operativo (EBIT) sopra illustrato nonché di una riduzione degli oneri finanziari netti dovuta essenzialmente a minori perdite nette su cambi relativi all'approvvigionamento di gas a lungo termine.

Il Risultato Netto di Gruppo è positivo per 81 milioni di euro (-871 milioni di euro nel 2011) grazie all'effetto delle rinegoziazioni di contratti *long term* già illustrato, al contributo positivo per 80 milioni di euro della cessione della partecipazione in Edipower e alla significativa riduzione delle svalutazioni, che nel 2011 incidavano per oltre 900 milioni di euro (di cui 572 milioni di euro relativi a Edipower).

L'indebitamento finanziario netto al 31 dicembre 2012 registra un netto miglioramento a 2.613 milioni di euro dai 3.884 milioni rilevati alla fine del 2011. Il miglioramento è legato principalmente alla cessione della partecipazione in Edipower. Oltre a ciò è stata registrata un'evoluzione leggermente positiva, nonostante il deterioramento del capitale circolante in conseguenza dell'attuale fase recessiva.

Previsioni

Il permanere di uno scenario di mercato fortemente negativo, soprattutto nel comparto gas, avrà per Edison un impatto sui margini attesi dalla compravendita di gas che resteranno negativi fino alla chiusura del prossimo ciclo di *price review* dei contratti di approvvigionamento *long term*. In particolare, in futuro l'Ebitda tenderà a stabilizzarsi sui livelli del 2012 con possibili sensibili fluttuazioni nel 2013 e 2014 in funzione della tempistica della chiusura delle rinegoziazioni.

Relazioni sulla Corporate Governance e sulla Remunerazione

Il Consiglio di Amministrazione ha approvato la Relazione 2012 sul Governo societario e sugli Assetti proprietari, che costituisce parte integrante della documentazione del bilancio, nonché la Relazione annuale sulla Remunerazione.

Convocazione dell'Assemblea degli Azionisti

Il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di convocare l'Assemblea ordinaria e straordinaria dei soci per il 22 marzo 2013, in prima convocazione, e per il 23 marzo 2013 in seconda convocazione. La parte ordinaria ha all'ordine del giorno

l'approvazione del Bilancio dell'esercizio 2012 e le determinazioni in materia di destinazione dell'utile; l'approvazione della "sezione prima" della Relazione annuale sulla Remunerazione; il rinnovo del Consiglio di Amministrazione e l'integrazione del Collegio sindacale. La parte straordinaria prevede l'approvazione di talune modifiche dello Statuto, essenzialmente l'eliminazione del meccanismo del voto di lista per l'elezione degli organi sociali, e altre modifiche concernenti il funzionamento di tali organi nonché l'approvazione della proposta di non ricostituire la riserva designata, ai sensi dell'art.1 del comma 469 e seguenti della legge 266/2005, utilizzata nell'importo di 72,9 milioni di euro per il ripianamento della perdita dell'esercizio 2011.

Convocazione dell'Assemblea Speciale degli azionisti di risparmio

Il Consiglio di Amministrazione ha autorizzato i legali rappresentanti a convocare l'Assemblea Speciale degli azionisti di risparmio per la nomina del Rappresentante comune per i giorni 10 aprile 2013 (in prima convocazione), 11 aprile 2013 (in seconda convocazione) e 12 aprile 2013 (in terza convocazione).

Dividendo ad azionisti di risparmio

La capogruppo Edison Spa chiude il 2012 con un risultato positivo per 56 milioni di euro (negativo di 896 milioni di euro nel 2011).

Tenuto conto del diritto, previsto dall'art. 25 dello Statuto, al cumulo del dividendo privilegiato spettante alle azioni di risparmio e in considerazione del fatto che negli esercizi 2010 e 2011 il bilancio della società si era chiuso in perdita, **verrà distribuito alle azioni di risparmio un dividendo unitario di 0,15 euro per azione di cui 0,10 euro relativi ai due esercizi precedenti e 0,05 euro per il 2012.** Il dividendo sarà messo in pagamento dal 25 aprile 2013, con stacco cedola in data 22 aprile 2013 e *record date* il 24 aprile 2013.

Principali fatti avvenuti durante il 2012

24 gennaio 2012 - Il Consiglio di Amministrazione di Edison ha **approvato l'accordo di principi per il riassetto societario di Edison ed Edipower** fra la società, A2A, Delmi ed EDF del 26 dicembre 2011 per quanto di propria competenza. Tale accordo prevedeva la vendita a Delmi della partecipazione sociale in Edipower e un contratto per la fornitura di gas a quest'ultima.

febbraio 2012 - **Edison ha rafforzato la propria attività internazionale nel settore idrocarburi in Algeria e Norvegia.** Nel Paese africano Edison ha avviato la fase di sviluppo del giacimento di Reggane, che a regime produrrà 8 milioni di metri cubi standard di gas al giorno. Il consorzio è costituito da Edison International (11,25%), Repsol (29,25%), RWE Dea (19,5%) e Sonatrach (40%). In Norvegia Edison International ha effettuato due scoperte individuando nuove riserve di olio nel Mar del Nord e di gas nel Mar di Norvegia dove è stata ultimata la perforazione dei pozzi Zidane-1 e Zidane-2. Edison si è aggiudicata anche 3 nuove licenze di esplorazione di idrocarburi nella piattaforma continentale norvegese.

7 febbraio 2012 - Edison ha **firmato con il GSE l'intesa per la risoluzione anticipata volontaria della convenzione CIP 6/92 relativa all'impianto CET3 di Piombino.** Edison ha così completato il processo di risoluzione anticipata volontaria delle convenzioni CIP 6/92 iniziato nel 2010 con la risoluzione anticipata di tale convenzione per gli impianti di produzione di Jesi, Milazzo, Porto Viro, Porcari, CET 3 di Taranto. La risoluzione per l'impianto di Piombino è efficace dall'1 gennaio 2013.

13 febbraio 2012 – Il Consiglio di Amministrazione di Edison ha **approvato gli accordi finali per il riassetto societario di Edison ed Edipower** fra la società, A2A, Delmi ed EDF per quanto di propria competenza, ossia la vendita a Delmi della partecipazione sociale in Edipower e il contratto per la fornitura di gas da Edison a Edipower.

15 febbraio 2012 – Edison, unitamente ad Alpiq, ha **sottoscritto il contratto di vendita della propria partecipazione sociale in Edipower a Delmi**. Contestualmente è stato definito l'accordo di somministrazione di gas a condizioni di mercato da Edison a Edipower a copertura del 50% del fabbisogno delle centrali termoelettriche di quest'ultima, per una durata di sei anni.

6 marzo 2012 – L'agenzia di rating **Standard and Poor's ha modificato il merito di credito a lungo termine di Edison a BB+** da BBB- con credit watch negativo, principalmente a causa del protrarsi dei tempi per il completamento della ristrutturazione azionaria della società.

16 marzo 2012 - Edison ed Edipower hanno sottoscritto il contratto di somministrazione di gas, secondo quanto autorizzato dal Consiglio di Amministrazione di Edison il 13 febbraio 2012.

24 aprile 2012 – L'Assemblea degli Azionisti ha nominato il **nuovo Consiglio di Amministrazione** di Edison, che ha confermato Bruno Lescoeur Amministratore Delegato.

14 maggio 2012 – A seguito degli accordi definitivi per il riassetto di Edison, l'agenzia di rating **Standard & Poor's ha confermato il rating** a lungo e breve termine BB+/B e rimosso il Credit Watch negativo, **attribuendo al merito di credito un out look positivo**.

24 maggio 2012 – Edison, insieme ad Alpiq e Delmi, ha proceduto al **closing dell'operazione di riassetto di Edipower** trasferendo a Delmi la proprietà della propria partecipazione pari al 50% del capitale di Edipower e incassando il prezzo convenuto di circa 684 milioni di euro. A questi si sono aggiunti 554 milioni di euro a titolo di restituzione da parte di Edipower della quota di prestito soci per la parte di competenza di Edison. In conseguenza dell'operazione hanno rassegnato le dimissioni dal Consiglio di Amministrazione di Edison i cinque amministratori e i due sindaci di designati da Delmi.

4 giugno 2012 – Il consiglio di Amministrazione di Edison ha nominato **Henri Proglia Presidente della società** e ha cooptato quali amministratori Béatrice Bigois, Bruno D'Onghia, Adrien Jami, Jorge Mora, Nicole Verdier-Naves.

18 giugno 2012 - Il Consiglio di Amministrazione di Edison ha **approvato il "Comunicato dell'Emittente" relativo all'offerta pubblica di acquisto obbligatoria** promossa dalla controllante Transalpina di Energia Srl sulla totalità delle azioni ordinarie Edison Spa, aventi diritto di voto, non possedute dall'offerente e da MNTC Holding Srl. Il corrispettivo in contanti per ciascuna azione è stato di 0,89 euro.

2 luglio – 10 settembre 2012 – Le **azioni ordinarie di Edison sono state oggetto dell'offerta pubblica di acquisto obbligatoria** totalitaria (2 luglio – 6 agosto) da parte di Transalpina di Energia sul 19,4% del capitale sociale non

ancora detenuto e dal successivo obbligo di acquisto (13 agosto – 4 settembre) sulle azioni rimanenti. Al termine dei sopraindicati periodi il Gruppo EDF ha aumentato la propria partecipazione al 99,5% del capitale ordinario di Edison. In conseguenza di ciò le azioni ordinarie della società sono state revocate dalla quotazione sul Mercato telematico Azionario di Borsa Italiana a decorrere dal 10 settembre. Edison resta comunque soggetta agli adempimenti previsti per le società con azioni di risparmio quotate in Italia e ha deciso di aderire su base volontaria al Codice di Autodisciplina promosso da Borsa Italiana.

11 settembre 2012 - La Court of Arbitration dell'ICC – International Chamber of Commerce – ha accolto le domande di Edison nell'arbitrato con Rasgas in merito alla revisione del prezzo del contratto *long term* di fornitura di LNG (gas naturale liquido) dal Qatar. L'arbitrato con Rasgas era stato avviato nel marzo 2011 nell'ambito delle rinegoziazioni dei contratti gas a lungo termine del portafoglio.

22 settembre 2012 – Edison ha nominato il Comitato Esecutivo responsabile della gestione complessiva dell'azienda, composto dal *top management* della società e guidato dall'Amministratore Delegato. I dirigenti che ne fanno parte sono stati qualificati "dirigenti con responsabilità strategica".

1 ottobre 2012 - La Court of Arbitration dell'ICC ha accolto le domande di Edison nell'arbitrato con ENI in merito alla revisione del prezzo del contratto *long term* di fornitura di gas naturale dalla Libia. Il Tribunale Arbitrale ha ritenuto la richiesta di revisione del prezzo formulata da Edison nel 2010 valida nella forma e nella sostanza, accogliendo in toto le domande della società.

2 – 30 novembre 2012 – Le azioni di risparmio Edison sono state oggetto di offerta di conversione volontaria in azioni ordinarie con un rapporto di conversione di un'azione ordinaria per ogni azione risparmio posseduta. Sono state presentate richieste di conversione per complessive n. 437.573 azioni, pari allo 0,396% del capitale rappresentato da azioni di risparmio.

30 novembre 2012 – Il Consiglio di Amministrazione di Edison ha approvato il budget 2013 della società, i cui risultati economici saranno condizionati dall'andamento del ciclo di *price review* dei contratti di approvvigionamento del gas.

20 dicembre 2012 - L'agenzia di rating Standard & Poor's ha alzato il merito del credito di lungo e breve termine della società di due *notches*, rispettivamente a BBB/A-2 dal precedente BB+/B, con outlook positivo.

Informativa finanziaria

I risultati relativi al Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2012 e l'evoluzione delle attività all'interno del Gruppo Edf saranno trattate nell'ambito della *conference call* di Edf del prossimo il 14 febbraio.

Documentazione

Si informa che presso la sede sociale, sul sito internet di Borsa Italiana Spa (www.borsaitaliana.it) e di Edison Spa (www.edison.it) saranno messi a disposizione del pubblico, nei termini sotto indicati, i seguenti documenti:

- la relazione illustrativa riguardante la nomina del Consiglio di Amministrazione l'8 febbraio 2013;

- la Relazione Finanziaria annuale 2012, la Relazione sulla *Corporate Governance* e le relazioni della società di revisione e del collegio sindacale entro i termini di legge, presumibilmente il 14 febbraio 2013;
- le relazioni illustrative riguardanti l'integrazione del Collegio sindacale e la riduzione della riserva vincolata, entro il 22 febbraio 2013;
- la Relazione sulla Remunerazione e la Relazione sulle modifiche statutarie entro il 28 febbraio 2013;

Il Rapporto di Sostenibilità 2012 sarà a disposizione del pubblico sul sito di Edison Spa (www.edison.it) entro la data dell'Assemblea degli Azionisti.

Direzione Relazione Esterne Edison

Andrea Prandi

Direttore Relazione Esterne
02 6222 7331

Stefano Amoroso

Responsabile Media Relations
02 6222 7276

Elena Distaso

02 6222 8522

Florian Ciornei

02 6222 8124

Lucia Caltagirone

02 6222 8283

Investor Relations Edison:

02 62228415 - investor.relations@edison.it

I Dirigenti Preposti alla redazione dei documenti contabili societari di Edison S.p.A Didier Calvez e Roberto Buccelli attestano – ai sensi dell’art. 154-bis, comma 2 del Testo Unico della Finanza (D. Lgs. 58/1998) – che l’informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili. Il bilancio 2012 è oggetto di revisione legale dei conti, la relazione sulla gestione e quella sulla Corporate Governance sono oggetto di verifiche da parte della società di revisione.

Questo comunicato stampa, e in particolare la sezione intitolata “Previsioni”, contiene dichiarazioni previsionali. Queste dichiarazioni sono basate sulle attuali aspettative e proiezioni del Gruppo relativamente ad eventi futuri e, per loro natura, sono soggette ad una componente intrinseca di rischio e incertezza. I risultati effettivi potrebbero differire significativamente da quelli contenuti in dette dichiarazioni a causa di una molteplicità di fattori, incluse una continua volatilità e il deterioramento dei mercati del capitale e finanziari, variazioni nei prezzi delle materie prime, cambi nelle condizioni macroeconomiche e nella crescita economica e altre variazioni delle condizioni di business, mutamenti della normativa anche regolamentare e del contesto istituzionale (sia in Italia che all’estero), e molti altri fattori, la maggioranza dei quali è al di fuori del controllo del gruppo.

Si allegano il conto economico con evidenza delle altre componenti di conto economico complessivo del Gruppo, lo stato patrimoniale, il rendiconto finanziario delle disponibilità liquide e la variazione del patrimonio netto consolidato.

Obblighi informativi verso il pubblico previsti dalla delibera Consob n. 11971 del 14.5.1999 e successive modifiche.

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

(in milioni di euro)

	Esercizio 2012	Esercizio 2011 (*)
Ricavi di vendita	12.014	11.381
Altri ricavi e proventi	830	633
Totale ricavi	12.844	12.014
Consumi di materie e servizi (-)	(11.523)	(10.910)
Costo del lavoro (-)	(218)	(214)
Margine operativo lordo	1.103	890
Variazione netta di fair value su derivati (commodity e cambi)	(6)	(3)
Ammortamenti e svalutazioni (-)	(868)	(885)
Risultato operativo	229	2
Proventi (oneri) finanziari netti	(121)	(160)
Proventi (oneri) da partecipazioni	6	(5)
Altri proventi (oneri) netti	(37)	(14)
Risultato prima delle imposte	77	(177)
Imposte sul reddito	(41)	(96)
Risultato netto da Continuing Operations	36	(273)
Risultato netto da Discontinued Operations	50	(605)
Risultato netto	86	(878)
di cui:		
Risultato netto di competenza di terzi	5	(7)
Risultato netto di competenza di Gruppo	81	(871)
Utile (perdita) per azione (in euro)		
Risultato di base azioni ordinarie	0,0147	(0,1692)
Risultato di base azioni di risparmio	0,0447	0,0500
Risultato diluito azioni ordinarie	0,0147	(0,1692)
Risultato diluito azioni di risparmio	0,0447	0,0500

(*) I valori del 2011 riflettono la nuova esposizione della variazione netta di fair value su derivati (commodity e cambi).

ALTRE COMPONENTI DI CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO

(in milioni di euro)

	Esercizio 2012	Esercizio 2011
Risultato netto	86	(878)
Altre componenti del risultato complessivo:		
A) Variazione riserva di Cash Flow Hedge	(8)	(83)
- Utili (Perdite) da valutazione dell'esercizio	(16)	(132)
- Imposte (-)	8	49
B) Variazione riserva di partecipazioni disponibili per la vendita	4	4
- Utili (Perdite) su titoli o partecipazioni non realizzati	4	-
- Riclassifica a Conto Economico	-	4
- Imposte (-)	-	-
C) Variazione riserva di differenze da conversione di attività in valuta estera	(6)	-
D) Quota delle altre componenti di utile complessivo di partecipazioni collegate	-	-
Totale altre componenti del risultato complessivo al netto delle imposte (A+B+C+D)	(10)	(79)
Totale risultato netto complessivo	76	(957)
di cui:		
di competenza di terzi	5	(7)
di competenza di Gruppo	71	(950)

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

(in milioni di euro)

	31.12.2012	31.12.2011
ATTIVITA'		
Immobilizzazioni materiali	4.786	5.113
Immobili detenuti per investimento	9	10
Avviamento	3.231	3.231
Concessioni idrocarburi	948	1.040
Altre immobilizzazioni immateriali	105	95
Partecipazioni	51	49
Partecipazioni disponibili per la vendita	194	198
Altre attività finanziarie	75	82
Crediti per imposte anticipate	145	111
Altre attività	108	40
Totale attività non correnti	9.652	9.969
Rimanenze	390	252
Crediti commerciali	3.391	3.152
Crediti per imposte correnti	25	28
Crediti diversi	562	681
Attività finanziarie correnti	99	628
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	753	291
Totale attività correnti	5.220	5.032
Attività in dismissione	1	1.430
Elisioni attività da e verso Discontinued Operations	-	(594)
Totale attività	14.873	15.837
PASSIVITA'		
Capitale sociale	5.292	5.292
Riserve e utili (perdite) portati a nuovo	1.693	2.568
Riserva di altre componenti del risultato complessivo	(11)	(1)
Risultato netto di competenza di Gruppo	81	(871)
Totale patrimonio netto attribuibile ai soci della controllante	7.055	6.988
Patrimonio netto attribuibile ai soci di minoranza	132	158
Totale patrimonio netto	7.187	7.146
Trattamento di fine rapporto e fondi di quiescenza	35	36
Fondo imposte differite	79	215
Fondi per rischi e oneri	863	828
Obbligazioni	1.796	1.793
Debiti e altre passività finanziarie	174	1.334
Altre passività	31	29
Totale passività non correnti	2.978	4.235
Obbligazioni	104	71
Debiti finanziari correnti	1.461	1.167
Debiti verso fornitori	2.440	2.357
Debiti per imposte correnti	11	23
Debiti diversi	692	603
Totale passività correnti	4.708	4.221
Passività in dismissione	-	829
Elisioni passività da e verso Discontinued Operations	-	(594)
Totale passività e patrimonio netto	14.873	15.837

RENDICONTO FINANZIARIO DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE

(in milioni di euro)	Esercizio 2012	Esercizio 2011
Risultato prima delle imposte	77	(177)
Ammortamenti e svalutazioni	868	885
Accantonamenti netti a fondi rischi	14	13
Risultato di società valutate con il metodo del patrimonio netto (-)	(2)	(1)
Dividendi incassati da società valutate con il metodo del patrimonio netto (Plusvalenze) Minusvalenze da realizzo di immobilizzazioni	1	1
Variazione del trattamento di fine rapporto e fondi di quiescenza	(1)	(3)
Variazione Fair Value iscritto nel risultato operativo	13	15
Variazione del Capitale Circolante Operativo	(294)	(494)
Proventi (Oneri) finanziari	115	141
Oneri finanziari netti pagati	(93)	(111)
Imposte sul reddito pagate	(190)	(184)
Variazione di altre attività e passività di esercizio	45	(18)
A. Flusso monetario da attività d'esercizio da Continuing Operations	554	61
Investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali (-)	(459)	(528)
Investimenti in immobilizzazioni finanziarie (-)	-	(3)
Prezzo di acquisizione business combinations (-)	(2)	-
Prezzo di cessione di immobilizzazioni materiali e immateriali	6	14
Prezzo di cessione di immobilizzazioni finanziarie (*)	684	245
Rimborsi di capitale da immobilizzazioni finanziarie	8	11
Variazione altre attività finanziarie correnti	529	(559)
B. Flusso monetario da attività di investimento da Continuing Operations	766	(820)
Accensioni di nuovi finanziamenti a medio e lungo termine	603	1.215
Rimborsi di finanziamenti a medio e lungo termine (-)	(1.323)	(1.099)
Altre variazioni nette dei debiti finanziari	(110)	555
Rimborsi di capitale sociale e riserve (-)	(14)	-
Dividendi pagati a società controllanti o a terzi azionisti (-)	(14)	(22)
C. Flusso monetario da attività di finanziamento da Continuing Operations	(858)	649
D. Disponibilità liquide da variazioni del perimetro di consolidamento	-	-
E. Differenze di cambio nette da conversione	-	-
F. Flusso monetario netto dell'esercizio da Continuing Operations (A+B+C+D+E)	462	(110)
G. Flusso monetario netto dell'esercizio da Discontinued Operations	(35)	(36)
H. Flusso monetario netto dell'esercizio (Continuing e Discontinued Operations) (F+G)	427	(146)
I. Disponibilità liquide e mezzi equivalenti all'inizio dell'esercizio da Continuing Operations	291	472
L. Disponibilità liquide e mezzi equivalenti all'inizio dell'esercizio da Discontinued Operations	35	-
M. Disponibilità liquide e mezzi equivalenti alla fine dell'esercizio (Continuing e Discontinued Operations) (H+I+L)	753	326
N. Disponibilità liquide e mezzi equivalenti alla fine dell'esercizio da Discontinued Operations	-	35
O. Disponibilità liquide e mezzi equivalenti alla fine dell'esercizio da Continuing Operations (M-N)	753	291

(*) Il valore dell'esercizio 2012 si riferisce all'incasso per la cessione di Edipower Spa.

VARIAZIONE DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO

(In milioni di euro)	Capitale Sociale	Riserve e utili (perdite) portati a nuovo	Riserva di altre componenti del risultato complessivo				Risultato netto di competenza di Gruppo	Totale Patrimonio Netto attribuibile ai soci della controllante	Patrimonio Netto attribuibile ai soci di minoranza	Totale Patrimonio Netto
			Cash Flow Hedge	Partecipazioni disponibili per la vendita	Differenze da conversione di attività in valuta estera	Quota delle altre componenti di utile complessivo di partecipazioni collegate				
Saldi al 31 dicembre 2010	5.292	2.548	75	(4)	7	-	21	7.939	198	8.137
Destinazione risultato esercizio precedente	-	21	-	-	-	-	(21)	-	-	-
Distribuzione dividendi	-	-	-	-	-	-	-	-	(32)	(32)
Variazione area di consolidamento	-	(1)	-	-	-	-	-	(1)	(1)	(2)
Totale risultato netto complessivo	-	-	(83)	4	-	-	(871)	(950)	(7)	(957)
di cui:										
- Variazione dell'esercizio del risultato complessivo	-	-	(83)	4	-	-	-	(79)	-	(79)
- Risultato netto dal 1° gennaio al 31 dicembre 2011	-	-	-	-	-	-	(871)	(871)	(7)	(878)
Saldi al 31 dicembre 2011	5.292	2.568	(8)	-	7	-	(871)	6.988	158	7.146
Destinazione risultato esercizio precedente	-	(871)	-	-	-	-	871	-	-	-
Distribuzione dividendi e riserve	-	-	-	-	-	-	-	-	(30)	(30)
Altri movimenti	-	(4)	-	-	-	-	-	(4)	(1)	(5)
Totale risultato netto complessivo	-	-	(8)	4	(6)	-	81	71	5	76
di cui:										
- Variazione dell'esercizio del risultato complessivo	-	-	(8)	4	(6)	-	-	(10)	-	(10)
- Risultato netto dal 1° gennaio al 31 dicembre 2012	-	-	-	-	-	-	81	81	5	86
Saldi al 31 dicembre 2012	5.292	1.693	(16)	4	1	-	81	7.055	132	7.187